

Il diritto di accesso al web è il diritto di essere inclusi nella Rete e di poter viaggiare tra nuvole informatiche e autostrade digitali. Ma esiste un pedaggio: i propri dati sensibili e la propria privacy. La “Rete padrona” di Federico Rampini sta pilotando il web, nato quale struttura acefala e democratica, nelle serrate logiche economiche di pochi grandi provider.

Mai come in questo momento il tema dei nuovi Bill of Rights, delle “Carte sui diritti Internet”, risulta necessario per riportare democrazia nel mondo in cui gli hackers di ieri sono diventati i capitalisti di oggi. Solo l’azione della responsabilità civile può concretizzare i valori costituzionali nelle piattaforme digitali.

Il danno nel web configura anche nella società reale delle responsabilità per inadempimento contrattuale ed extracontrattuale (con la sentenza del maggio 2014 della Corte di Giustizia Ue che segna uno spartiacque per la responsabilità nell’Internet).

Il volume esamina, attraverso leading case, i lineamenti della più recente giurisprudenza italiana e internazionale sui nuovi scenari di responsabilità nell’Internet: digital divide, identità sociale nei social network e nei motori di ricerca, impresa e brand reputation, lavoro e privacy, P.A. digitale.

I tempi sono maturi per una Rc Internet.



Le Opere del Sole 24 ORE
Mensile nr 3/2014
Euro 14,90

Difendersi da internet

Difendersi da internet

**Dalla privacy al diritto all’oblio:
i nuovi scenari della responsabilità
nella rete**

Deborah Bianchi



Il Sole **24ORE**

**Guida
al Diritto**